

SCHEDA DIDATTICA

# SBUM!

Yes we cake

di e con Fratelli Dalla Via  
Produzione La Piccionaia s.c.s.



Titolo dello spettacolo: Sbum! Yes we cake  
Di e con: Diego Dalla Via e Marta Dalla Via  
Direzione tecnica: Roberto di Fresco  
Genere: Teatro d'attore/nuova drammaturgia

Durata: 50 minuti

Fascia d'età: 11-14 anni  
Produzione: La Piccionaia-Centro di Produzione teatrale

## SBUM! Una festa complessa.

**Ci sarà una festa e ognuno avrà la sua fetta di torta.**

Siamo in tanti, ma la torta è grande come tutta la Terra. SBUM trasforma la gestione del mondo in una festa in cui ognuno ha diritto alla sua fetta di torta. Apparentemente nulla di più semplice: condividere equamente tutto ciò di cui disponiamo. In realtà la questione della festa è estremamente complicata. A qualcuno potrebbe non piacere la torta. Qualcuno potrebbe non aver ricevuto l'invito. Tagliando la torta potremmo scoprire che pur facendo fettine sottili come sottilette la torta non basta per tutti. Non è semplice trovare soluzioni. Sempre che esistano semplici soluzioni. Sempre che esista una soluzione per chi si è ridotto in questo stato proprio nell'attesa di festeggiare con una grande torta il Centenario dello Stato Unito del Mondo Intero. Sempre che si debba festeggiare il centenario di uno Stato sempre più disoccupato, inquinato e affollato. Servono esperti di Stato. Esperti di torte con esperienza di futuro. Se non esistono dove trovarli? Se non esistono bisogna inventarli. Se non esistono bisogna educarli.

**Se non esistono bisognerà ascoltarli.**

## SBUM! La visione dei medi.

**La scuola media è terreno instabile per eccellenza.**

Stagione cruciale nella formazione di un pensiero complesso, prologo di tanti futuri possibili. Dopo la nostra positiva esperienza drammaturgica e registica con il teatro delle Briciole nello spettacolo *Fa la cosa faticosa* che si interrogava sulle bellezze nascoste dello "sforzo", volevamo continuare a dialogare con le giovani generazioni. Ragionando su temi complessi come le dinamiche demografiche o la sostenibilità dei sistemi di welfare ci è sembrato che gli studenti della secondaria di primo grado fossero poco presenti, poco rappresentati, assenti ingiustificati. Questa sostanziale esclusione ci ha fatto pensare che potessero essere una categoria di interlocutori interessante e bisognosa. Interessante perché portatrice di visioni di futuro non "formate", e quindi forse originali. Bisognosa perché pur essendo compressa tra i bambini e i giovani sarà inevitabilmente protagonista del futuro

prossimo. Noi non crediamo che esistano argomenti per bambini e argomenti per adulti. Non crediamo nemmeno che esistano temi ad esclusivo appannaggio degli esperti. Ogni tema, anche il più difficile può essere declinato e dedicato.

**Abbiamo scelto la demografia e vogliamo parlarne con i medi.**

## **SBUM! Le parole contano.**

**SBUM é uno spettacolo dove dati di realtà e fantasie sul futuro si incrociano per una riflessione che permetta ai cittadini di domani di immaginare alternative al presente.**

Il racconto semplifica ed esemplifica alcune delle questioni chiave dell'attuale condizione umana: l'ineguale distribuzione delle risorse, il fragile equilibrio tra uomo e natura, la sostenibilità dei sistemi di welfare il tutto condito da un linguaggio ironico e impertinente. In questo quadro la dinamica demografica diventa cruciale. Una popolazione in continua espansione che pare presto vicina, per certi aspetti già oltre, alla capacità di sopportazione del pianeta. Al tempo stesso la condizione specifica delle nazioni occidentali, democrazie mature, anzi invecchiate in cui i giovani, marginali nei processi di gestione, diventano oggetto per le famiglie di un investimento emotivo ed economico senza precedenti.

**Inclusione, democrazia, eguaglianza, futuro, sembrano all'improvviso contenitori inadeguati a raccogliere la totalità dei frammenti. Servono forse parole nuove?**

SBUM attraverso una metafora *pasticcera* cerca di offrire a tutta la comunità educante l'occasione di pensare a sé stessa come una di comunità di destino, solidale e planetaria

## **SBUM! Se i dati sono giusti dove abbiamo sbagliato?**

La prima suggestione che proponiamo riguarda i dati. L'impatto dell'uomo sul pianeta è enorme e in parte dannoso. Tuttavia, attraverso l'uomo, mai come in questo tempo, il pianeta sta *riflettendo* su sé stesso. Le conoscenze e le informazioni accumulate e gestite consentono una visione oggettiva e consapevole di numerosi fenomeni. Pubblicazioni e contatori statistici disponibili sul web permettono di vedere in tempo reale una fotografia demografica, economica e sociale del pianeta. Sugeriamo di utilizzare tali strumenti per raccogliere alcuni dati significativi e sottoporli alla riflessione degli studenti.

per iniziare: <https://worldometers.info>

Il secondo aspetto che reputiamo cruciale è il rapporto tra l'individuo e l'altro. La mobilitazione globale dei ragazzi per l'emergenza climatica ha reso concreto il loro spirito critico e il loro desiderio di partecipare. Lo spettacolo, giocando sull'invisibilità dei *medi*,

diventa lo stimolo per interrogarci su quale sarà la loro proposta per il mondo di domani. La vicenda narrata permette di riflettere sulla necessaria assunzione di responsabilità del singolo individuo che si traduce in una azione a beneficio di un *altro* che molto spesso rimane invisibile, ipotetico, futuribile.

per iniziare: <https://fridaysforfutureitalia.it/>

Come semplice stimolo alle proposte di insegnamento, abbiamo immaginato dieci spunti per attività didattiche di stampo laboratoriale e collaborativo. Si tratta ovviamente di meri spunti tematici, possibili provocazioni da sviluppare a partire dalla visione dello spettacolo:

- [Un mondo wiki – libertà e collaborazione nella conoscenza.](#)
- Pochi o troppi pochi – chi sono i giovani del mondo?
- [Media, mediana, moda – come fanno i numeri a raccontare la realtà.](#)
- Faticosa democrazia – esercizi pratici di minoranza.
- [Chi siamo nel posto in cui viviamo? – una raccolta dati sulla comunità scolastica](#)
- Dividere la torta: esiste qualcuno che andrebbe escluso?
- [Sfera di cristallo: cosa sappiamo sul futuro senza essere dei maghi.](#)
- Geografia comparativa. Confronto tra la propria regione e una nazione del mondo.

## SBUM! dei Fratelli Dalla Via

I Fratelli Dalla Via sono una piccola impresa familiare che costruisce storie. La loro prima scrittura per la scena *Piccolo Mondo Alpino* vince il Premio Kantor 2010. Successivamente si dedicano a *Mio figlio era come un padre per me*, vincitore del Premio Scenario 2013. Negli anni hanno alternato il lavoro come compagnia ad esperienze individuali collaborando tra gli altri con Babilonia Teatri, Teatro Gioco Vita, Accademia degli Artefatti. Nel giugno 2014 vincono il Premio Hystrio Castel dei Mondi. Per l'infanzia hanno scritto e diretto *Venti denti da latte* commissionato da Il libro con gli stivali e *Fa la cosa faticosa* prodotto da Teatro delle Briciole. *Drammatica Elementare* e *Walter, i boschi a nord del futuro* sono le loro produzioni attualmente in tour.